Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Delitto al casermone

L'eco degli spari di Ciampino è ancora nell'aria. Venerdì, poco dopo le 21, l'orologiaio Salvatore Giovinazzo si imbatte in Florinda Tiberi nel cortile del casermone del Sacro Cuore, dove entrambi abitano. Lui ha 51 anni ed è padre di quattro figli; lei ha 42 anni e di figli ne ha tre. Da qualche tempo, l'uomo e la donna sono uniti da un segreto legame misto di simpatia, sete di affetto, sensualità. Nasce un breve alterco originato dalla decisione di Florinda di tornare all'affetto del marito e dei figli e di troncare per sempre la relazione.

Salvatore Giovinazzo quasi non ode le sue parole. Estrae una rivoltella, la punta contro l'amante e preme per tre volte il grilletto. Quando la donna cade e il suo ultimo grido si spegne in un rantolo, l'uomo si appoggia alla tempia la bocca dell'arma e fa partire un quarto colpo. E' la fine anche per lui.

Certo: è una di quelle tragedie che possono accadere dovunque, tanto nel lussuoso « esacamere - tripliservizi » di via Taro, quanto nel pretenzioso quartierino di Monteverde con le ceramiche all'ingresso, o nell'alloggio popolare di villa de' Gordiani; un episodio dinanzi al quale ci si sente smarriti, impotenti. Perchè mai questi quattro colpi di pistola? Perchè tanto sangue?

Se andate al « casermone », tuttavia, se non una risposta a questi interrogativi, trovate un mondo che vi aiuta a capire i protagonisti di questa tragedia. Ecco il teatro, il casermone. E' un edificio di proprietà di un ordine di suore spagnole, un tempo adibito a collegio. Durante la guerra venne requisito dall'aeronautica militare e destinato ad accogliere truppe e materiali per il vicino aeroporto: nel '45 i militari lo abbandonarono. A Ciampino erano ammassate centinaia di famiglie, rimaste prive di una casa in seguito ai bombardamenti: si riversarono come una marea nel vecchio collegio, divisero i dolaci in tante fette di parimento, e vi sistemarono i focolari e i pagliericci.

Doveva essere una sistemazione provvisoria e, invece, a distanza di dieci anni dura ancora. Le 980 persone che abitano nel casermone, in questi dieci anni hanno acquistato una mentalità, un costume, una psicologia da accasermati. Hanno i cessi in comune, uno per piano, davanti ai quali la sera si fa la fila come un tempo dinanzi al droghiere; lavatoi che debbono servire per tutti: cortili, luce, che sono patrimonio collettivo. In questi dieci, lunghi anni si sono ammalate, soprattutto, di un male comune: il desiderio esasperato di avere una casa vera, e questo riempie i loro sogni, i loro discorsi, i loro litigi, finisce per permeare ogni loro gesto.

Di questo esasperato desiderio averano gonfio il cuore anche i personaggi della tragica sparatoria. Eccola, Florinda Tiberi. Moglie di uno spaccapietre, roso dalla fatica, per vivere era stata costretta a lavorare nell'aeroporto, come donna di fatica in una grande compagnia di navigazione. Durante i suoi turni di pulizia, la donna aveva scoperto un altro mondo, gli uomini d'affari dal volto accuratamente rasato, le donne fresche, belle, eleganti che scendono dall'aereo con la pelliccia negligentemente gettata sul braccio, gli attori accolti dal lampeggiare dei « flash ». Uomini e donne appartenenti a un altro mondo, all'altra Roma che non è sfiorata neppure dal sospetto dell'esistenza del casermone.

Ed eccolo, Salvatore Giovinazzo, il piccolo orologiaio che aveva consumato un'esistenza intento alla riparazione delle sveglie di latta, che aveva tagliato una parte della sua tetta di parimento per sistemare il suo piccolo laboratorio. Anch'egli, vivendo vicino all'aeroporto, aveva fatto conoscenza con un mondo che era l'opposto del casermone, un mondo che annovera danari, viaggi, divertimenti, donne e non sogna soltanto, come un incubo, due o tre stanzette decenti.

Il trasporto di quella relazione segreta aveva, forse, fatto tacere per qualche attimo l'esasperazione di cui Salvatore e Florinda erano ammalati. Il loro legame rispondeva a un bisogno di evasione, al desiderio di dimenticare quel mondo avvilente fatto di cessi in comune, di lavatoi intasati, di litigi per il possesso di mezzo metro quadrato di pavimento.

La tragedia è scoppiata quando Florinda, facendo forza su se stessa, ha deciso di troncare la relazione. L'uomo ha veduto nel gesto della donna la fine di ogni scopo di vita. Il suo animo esasperato da dieci anni di sogni spezzati ha giudicato inaccettabile il gesto della donna. E, forse, più che dal suo orgoglio offeso di maschio, la mano che ha sparato è stata guidata dalla disperazione di aver visto crollare anche l'ultimo, il più recente dei suoi sogni.

Se andate al casermone e chiedete agli abitanti perchè hanno echeggiato quei quattro colpi di pistola, non vi rispondono. Vi mostrano le loro « stanze » e dicono: « Sono dieci anni che aspettiamo ». E sentite che la tragedia più grossa, lì, è quella della casa.

ANTONIO PERRIA

Carnevali romani

SCIAGURE DEL TRAFFICO NELLA PERIFERIA DELLA CITTA'

Tre uomini e una donna vittime di mortali incidenti della strada

Investimenti sull'Appia e sull'Aurelia — Scontro fra autocarro e moto alle Capannelle — Fuga di un'auto venuta a collisione con un carretto

Un gravissimo incidente stradale, nel quale ha trovato la morte un vecchio di 75 anni, si è verificato ieri al chilometro 12,300 della via Appia Nuova. Il disegnatore Alfredo Ottavi, abitante in via Sicilia 207, per ragioni di lavoro stava percorrendo a piedi quel tratto dell'Appia, quando improvvisamente veniva investito da un'auto pilotata da Mazzini Giorgini, di 63 anni, abitante in via Sannio 21. L'Ottavi è stato proiettato ad una decina di metri sulla strada. Raccolto e trasportato all'ospedale di S. Giovanni dallo stesso Giorgini, vi giungeva cadavere. L'investitore riportava lievi ferite, giudicate guaribili in 6 giorni. La polizia stradale ha subito condotto un'inchiesat pera ccertare le cause della sciagura.

Un altro mortale incidente si è verificato ieri a via delle Capannelle, all'altezza della caserma centrale anticendi dei Vigili del Fuoco. Alle 13,40 un autotreno, guidato da tale Vincenzo Graziani, di 38 anni, è venuto a collisione con una moto, pilotata dal giovane Walter Smith, non meglio identificato. Lo Smith è morto sul colpo.

Una signora che percorreva in bicicletta l'Aurelia è stata ieri investita da un'auto guidata da tale Donato Lorenzo Sette, di 41 anni, abitante a Torre in Pietra. L'investita, che risponde al nome di Domenica Bornia, di 52 anni, è morta all'istante. Il tragico incidente è avvenuto all'8° chilometro dell'Aurelia, alle 18,15.

Alle ore 18 di ieri, sulla Casilina, all'altezza del raccordo anulare, un'auto, della quale è in corso l'identificazione, ha investito un carretto trainato da un cavallo, sopra il quale si trovava il contadino Luigi Casaldieri, di 54 anni, il quale è immediatamente deceduto. I Carabinieri di Settebagni stanno indagando per tentare di rintracciare l'automobilista investitore, che invece di soccorrere la sua vittima si è allontanato a grande velocità.

Per tutte le sezioni

Martedì sera, alle ore 20, sono convocati tutti i compagni presso le loro sedi [illegible] di tutte le sezioni, con il seguente ordine del giorno: « Le indicazioni del Comitato Centrale per la campagna elettorale ». Nei [illegible] partecipa il compagno del Comitato Federale [illegible].

Scorpresa della polizia in una «casa» clandestina

A conclusione di una lunga indagine gli agenti della polizia del Buon costume nel pomeriggio di venerdì hanno fatto una incursione a sorpresa in una casa di appuntamenti gestita da una vecchia donna già ammonita dalla Questura. L'operazione ha avuto luogo verso le ore 18 in una casa sita in via del Boschetto 54. Gli agenti, visitando le camere dell'appartamento al int. 17, dove abita tale Maria Tocco di 60 anni, hanno sorpreso nell'intimità una coppia, formata da un vecchio e di una ragazza, tali S. S. di 71 anno, e A. P. di 22 anni. In una altra stanza la polizia trovava una donna M. di 26 anni.

Quest'ultima dichiarava di essere in attesa di un « visitatore » ed al tempo stesso confessava di essere stata spinta alla prostituzione dalla padrona di casa. La stessa dichiarazione veniva fatta dalla P.

La Tocco, per ogni incontro concedeva alle ragazze la somma di lire duemila. La polizia ha tratto in arresto la tenutaria della « casa ».

Convocati per lunedì all'Unità i responsabili degli «Amici»

Responsabili Amici dell'Unità delle sezioni sono convocati alle ore 19 di domani presso la sede del giornale.

Popolare allo Zoo

Oggi l'ingresso al Giardino Zoologico sarà a prezzi popolari: L. 50 a persona e L. 25 per i militari.

Culla in casa dell'assessore Francini

L'Assessore all'annona avv. Domenico Francini è nonno per la seconda volta. La sua figliuola Annamia in Cuti ha dato alla luce un florida bimba. Al nonno, ai genitori, alla piccola auguri.

Viene sorpreso dai carabinieri mentre scassina la cassaforte

Una misteriosa telefonata aveva messo in allarme i militi della tenenza dell'Aventino

Un audace colpo ladresco è stato sventato ieri notte dai carabinieri della tenenza dell'Aventino. I militi, poco prima delle 5, ricevevano una misteriosa telefonata, dalla quale apprendevano che al n. 11 di via Odione da Cluny i ladri sovevano essere da tempo all'opera, dal momento che da ore si sentiva armeggiare. Immediatamente, i carabinieri si sono portati al punto indicato, cioè allo stabile contrassegnato col numero 11, e penetrando nei locali dell'ufficio commerciale di pellami, gestito dal signor Giuseppe Chirico, hanno sorpreso un vecchio pregiudicato, mentre era intento a scardinare da un muro una piccola cassaforte.

I carabinieri hanno tratto in arresto il ladro, identificato poi per tale Paolo Assembiati, di 67 anni, senza fissa dimora. Costui ha quindi confessato di essere penetrato negli uffici praticando un foro nella porta d'ingresso e di aver quindi tentato di scardinare la cassaforte valendosi di un piccolo picconcino. I militi hanno anche sequestrato numerosi attrezzi da scasso. La cassaforte conteneva denaro e cambiali per un valore imprecisato.

Osservatorio

Elezioni e poltrone

L'agenzia ARI — notoriamente legata agli ambienti del partito democristiano — ha ieri insinuato che « le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Roma dovrebbero tenersi solo nell'autunno 1956. Questa — continua l'agenzia — è la tesi sostenuta in taluni ambienti capitolini nei quali si fa rilevare che se le elezioni comunali a Roma si tennero alla fine del maggio '52, il Consiglio comunale si insediò tuttavia in luglio. In altri termini, buona parte dei consiglieri comunali ritengono che essi devono restare in carica, in base alla legge vigente, quattro anni esatti, cioè per lo meno fino all'estate di quest'anno. Poveri cocchi, si dice a Roma! Vorrebbero rimanere attaccati alla poltrona « per lo meno » fino all'estate, consci che, poi, forse non vi torneranno più...

Si tratta solo di una notizia di agenzia, tuttavia è sintomatico che oggi essa possa venire diffusa. Significa che, negli ambienti democristiani, esiste ancora qualcuno che vorrebbe rinviare le elezioni, avanzando tesi non si sa se più ridicole o più truffaldine. Ciò conferma la necessità che gli elettori rigettino perchè queste illusioni rimangano « per lo meno » nella mente di chi le concepisce.

INDAGINI SULLA RAPINA DI GROTTAPERFETTA

Una fotografia dell'aggressore nella borsetta della Cappariolo

Ieri mattina Antonietta Cappariolo, la donna ferita a Grotta Perfetta da un uomo che la aveva invitata a salire sulla sua automobile l'altra sera dopo la passeggiata Archeologica, è stata interrogata dai [illegible] della Squadra mobile e [illegible] ha fornito tutti i particolari del triste episodio.

L'uomo è tuttora ricercato dagli agenti e non potrà andare lontano.

Si è poi appreso inoltre [illegible] interessanti dettagli. L'uomo conosceva molto bene la Cappariolo, tanto è vero che nella borsetta della donna aggredita e rapinata è stata trovata una sua fotografia. L'uomo era [illegible] continuare la donna a rimanere con lui e di fronte al rifiuto, l'ha ucciso con un coltello [illegible] di 5.500 lire. E' risultato inoltre che lo auto sulla quale viaggiava l'aggressore era stata rubata poco prima in via XX settembre da [illegible] alla filiale di una società [illegible] quale [illegible] appartenza. Antonietta Cappariolo ha già lasciato l'ospedale essendo le sue ferite non eccessivamente gravi.

Confermato l'ergastolo all'ex caporale Tassoli

La pena dell'ergastolo è stata confermata ieri dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione all'ex caporale Arduino Tassoli, imputato di aver sevizio dei connazionali come lui prigionieri nei campi di concentramento sovietici.

Cercasi testimoni

Chi ha assistito all'incidente d'auto avvenuto il 20 ottobre 1955 alle ore 14.30 all'angolo di piazza Cavour con via Tacito è pregato di telefonare al numero 61 920.

ANIMATO DIBATTITO SUL DIRITTO DELLA DONNA AL LAVORO E ALLA FAMIGLIA

Proposta una legge per vietare il licenziamento delle spose

La relazione di Ines Arena - Esponenti della CISL, dell'UIL e della CGIL presenti al convegno - *Singolare risposta di Vigorelli sul divieto di sposarsi imposto alle donne nelle banche*

Il dibattito sul « diritto della donna al lavoro e alla famiglia » svoltosi ieri nel salone del Circolo della Stampa, per iniziativa delle commissioni interne delle banche e degli Istituti di credito, ha suscitato grande interesse.

Alla discussione, introdotta dalla relazione della signorina Ines Arena del Banco di Sicilia, hanno preso parte numerose persone — impiegate, operaie, parlamentari, dirigenti sindacali — che non si sono limitate ad illustrare la varietà delle violazioni di legge e dei soprusi compiuti ai danni delle donne lavoratrici, ma hanno rivendicato azioni concrete del Parlamento, delle Associazioni femminili e delle organizzazioni sindacali per il rispetto delle norme più gelose della Costituzione repubblicana.

Al centro del dibattito è stata la proposta del compagno Mario Mammucari, Segretario responsabile della Camera del Lavoro, il quale ha illustrato un disegno di legge che la organizzazione sindacale inoltrerà al Parlamento perchè sia impedito agli imprenditori pubblici e privati di licenziare le dipendenti prossime alla maternità. A conclusione del dibattito, i convenuti hanno salutato con caloroso favore l'iniziativa della organizzazione sindacale, lanciando un appello ai parlamentari, ai sindacati, alle Associazioni delle donne e dei giovani perchè si realizzi un movimento unitario in difesa dei diritti della donna lavoratrice.

Il dibattito ha avuto inizio alle 16. Tra i numerosi intervenuti si notavano la signora Maria Allegritti, consigliera comunale dc e dirigente della CISL, la dottoressa Teresita Sandwiskj Scelba, della Alleanza femminile italiana, le avvocatesse Zavattaro e Gabriella Niccolai, della Associazione donne giuriste, le deputate Marisa Rodano e Ada Vecchio, l'on. Claudio Cianca, il dott. Mario Mammucari, segretario della Camera del Lavoro, Bruno Oggiaro, segretario nazionale della FIDAC (Federazione italiana delle aziende di credito), Lionetti, del sindacato autonomo dei bancari, Ferrandini e Merlo, del sindacato bancario aderente alla CISL, il dott. Giuseppe Tudisco, direttore di sede del Banco di Sicilia, Perrino, dell'UIL e l'avv. Becca, dell'ufficio legale della CGIL.

Alla presidenza sono state chiamate Ines Arena, del Banco di Sicilia, Raimondo Guida della aBnca commerciale, Matilde Porciani della Banca d'Italia, Bruna Sbardella, della Banca del Lavoro, Tilde Tofano, della Banca commerciale.

Prima che la signorina Arena prendesse la parola per svolgere la relazione introduttiva, il presidente effettiva Raimondo Guida ha dato lettura di alcuni telegrammi di adesione dei bancari di Taranto, Catania, Napoli, Genova e della CGIL. Il dott. Guida ha letto anche un telegramma del sottosegretario Mario Jervolino che esprimeva al convegno i suoi auguri di buon lavoro.

La signorina Arena ha illustrato le tre questioni principali che stanno dinanzi alle donne lavoratrici: l'equiparazione del trattamento economico tra donne e uomini; la possibilità di carriera, attualmente ostacolata per le donne in quasi tutti i luoghi di lavoro; il mantenimento dell'impiego all'atto del matrimonio.

In una banca romana si è permesso alla dipendente di contrarre matrimonio, ma la donna è stata costretta a consegnare una lettera di dimissioni con data in bianco: quando l'impiegata sarà prossima a divenire madre, il datore metterà la data e l'impiegata si troverà senza lavoro! Al Banco di Sicilia, la rappresaglia viene esercitata con minore malizia e maggiore spregiudicatezza: l'art. 98 del Regolamento organico, infatti, dice brutalmente: « E' altresì dispensata dal servizio l'impiegata che contragga matrimonio ».

La Banca Nazionale del Lavoro segue, invece, un altro sistema, identico, però, nella sostanza. Lo precisa chiaramente il ministro del Lavoro rispondendo ad una interrogazione parlamentare:

« E' emerso che in effetti la Banca Nazionale del Lavoro, in occasione di assunzioni di personale femminile nubile, suole farsi rilasciare le dichiarazioni cui si richiama la S.V. On.le (la compagna Del Vecchio - *n.d.r.*), in forza della quale il rapporto instauratosi viene risolto nella ipotesi di matrimonio della dipendente ». Alla luce di questa secca constatazione del grave abuso padronale, in aperto contrasto con l'art. 37 della Costituzione, sembrerebbe ovvio che il ministro annunciasse severe misure nei confronti della Banca. Viceversa, al termine della sua risposta, Vigorelli dice che « ...non si offre allo scrivente (il ministro) la possibilità di adottare determinazioni ».!

L'esigenza di imporre con la lotta al padronato il rispetto delle norme costituzionali è emersa efficacemente dal significativo intervento di Assunta Giordani, operaia della ditta Coppola. Una dipendente della ditta, Lina Moscato, voleva sposarsi. Il padrone la mandò a chiamare e la invitò a limettersi, promettendole di darle un premio di 30.000 lire oltre la liquidazione. La Moscato rifiutò l'offerta, si sposò e fu licenziata. Ma l'operaia non si perdette d'animo. Con l'aiuto del sindacato citò in giudizio il padrone e riuscì a farsi riassumere. Subito dopo, una ventina di operaie della ditta contrassero matrimonio: erano fidanzate da diversi anni e per potersi sposare si era dovuto rompere l'incantesimo del feudale divieto del padrone.

Ecco il testo del disegno di legge che sarà presentato alla Camera:

ART. 1 — *E' nullo il licenziamento intimato in ragione del matrimonio alle lavoratrici dipendenti da qualsiasi datore di lavoro pubblico o privato.*

ART. 2 — *Si presume intimato in ragione del matrimonio il licenziamento avvenuto in pendenza di matrimonio oppure nei centottanta giorni successivi alle pubblicazioni, qualora non sia motivato per iscritto dal datore di lavoro con esigenze obbiettive dell'impresa.*

ART. 3 — *La declaratoria di nullità del licenziamento ai sensi degli articoli precedenti comporta il ripristino del rapporto di lavoro.*

Elezioni di ballottaggio fra gli avvocati

Oggi, dalle 10 alle 16, nell'aula degli avvocati al Palazzo di Giustizia, avranno luogo le votazioni di ballottaggio per l'elezione degli ultimi tre membri del Consiglio dell'ordine degli avvocati. Come abbiamo già comunicato, i primi dodici sono già stati eletti al primo scrutinio, una settimana fa.

Sono in ballottaggio i nomi dei primi sei avvocati che non hanno raggiunto il quoziente necessario, e cioè: Alberto Pugliese, Ferruccio Liuzzi, Gabriella Nicolaj, Carlo Fornario, Alfredo Occhiuto ed Enrico Biamonti.

In merito alle elezioni odierne il ministro di Grazia e Giustizia ha rilevato che secondo una retta interpretazione, avvalorata anche da un giudizio del Consiglio superiore forense, tutti gli avvocati che hanno riportato voti dovrebbero essere inclusi nel ballottaggio. Il rilievo è stato fatto presente al presidente dell'Ordine, avvocato Magrone. Questi però lo ha respinto, d'accordo con il comitato elettorale.

L'Ordine dei medici dal ministro Rossi

Il segretario dell'Ordine dei medici di Roma, dottor Raffaele Bolognesi e il consigliere dottor Agostino Razza sono stati ricevuti dal ministro della Pubblica Istruzione al quale hanno esposto il pensiero dell'Ordine in merito ai corsi di medicina mutualistica organizzati dalla INAM, nonchè la particolare situazione di numerosi sanitari che prestano la loro opera con funzioni di assistenti presso la clinica ortopedica della Università di Roma.

Riuscita assemblea dei compagni bagnolesi

Un gruppo di compagni, socialisti e comunisti, originari di Bagnoli del Trigno (Campobasso), hanno costituito l'« alleanza bolognese », allo scopo di aiutare, politicamente e finanziariamente, le sezioni dei due partiti del loro paese d'origine. Questi bravi compagni, con il loro sacrificio, hanno donato alle due sezioni l'altoparlante, la radio, abonamenti all'Unità e all'Avanti!. Alcuni giorni fa essi hanno fatto un'assemblea, alla sezione Borgo, per fare il bilancio dell'attività trascorsa e tracciare un programma in vista delle prossime elezioni, per aiutare i compagni di Bagnoli a conquistare il Comune al popolo. Alla assemblea, assai ben riuscita, ha partecipato il compagno Ambrogio Donini.

Una grande assemblea delle donne democratiche

In preparazione del Congresso della donna romana domani alle 16, presso la sede dell'UDI nazionale in via del Conservatorio 55, avrà luogo una grande assemblea delle donne democratiche della città e della provincia. Presiederà la dr. Maria Michetti del comitato centrale del PCI, responsabile della Commissione femminile della Federazione del PCI.

Parlerà l'on. Marisa Rodano, presidente dell'UDI provinciale. I lavori congressuali saranno conclusi da un intervento dell'on. Anna Matera del Comitato centrale del PSI, responsabile della commissione femminile nazionale dello stesso partito.

Festa del tesseramento

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 17 il compagno Franco Coppa, della segreteria della Federazione, parla a Portonaccio in occasione della festa del tesseramento della sezione. Alle ore 16 il compagno Domenico Allegra partecipa alla festa del tesseramento della cellula Borghesiana (Borgata Finocchio) e, sempre alle ore 16 il compagno Gaetano Viviani partecipa alla festa organizzata dai compagni della cellula di Monte Secco (Vescovio).

Nella giornata di domani il compagno Fantozzi partecipa alle ore 17 alla festa del tesseramento della cellula dei ferrovieri di San Lorenzo e i compagni Claudio Cianca e Amedeo Santini alla festa della cellula del mercato di piazza Vittorio alle ore 18,30.

Lutti

E' morto il compagno Giuseppe Mannucci, comunista fin dalla fondazione del nostro Partito, perseguitato politico e combattente antifascista. Alla moglie Olga e al figlio Enzo le condoglianze della sezione Portuense e dell'Unità. I funerali avranno luogo domani alle ore 14,30.

E' deceduto il padre del compagno Alvaro Mercuri, della sezione di Ostia Lido. Ai familiari le nostre condoglianze.

E' deceduto il compagno Mariano urti della sezione di Cinecittà. Ai familiari, le nostre condoglianze.

CONVOCAZIONI

Partito

I segretari delle sezioni [illegible]

I responsabili della propaganda [illegible]

I responsabili del servizio d'ordine [illegible]

Consulte Popolari

Domani alle ore 18,30 [illegible]

Col trenino di Frascati oggi il via al Carnevale

Le varie iniziative in cantiere - Attesa per la « Veglia delle violette » del sindacato cronisti

Il programma del carnevale romano quest'anno è quanto mai ricco e variato. Quasi ogni giorno vengono annunciate nuove iniziative. Ogni associazione si fa un dovere di organizzare feste e trattenimenti. Le manifestazioni più importanti avranno luogo a carnevale avanzato, anzi verso gli ultimi giorni. Comunque, nelle prossime due settimane, il carnevale romano vivrà le sue grandi giornate.

Febbrili sono i preparativi per il carnevale di Ostia. Gli organizzatori di Viareggio stanno apprestando le aree dove si svolgerà il carosello dei carri e le celebri maschere viareggine subiscono in questi giorni gli ultimi ritocchi.

Vivissima è l'attesa per le manifestazioni del vecchio carnevale romano, ripristinate quest'anno dall'Enal con un dispiegamento di grandi attrazioni. Giovedì grasso si svolgerà nella suggestiva cornice del Pincio l'annunciato carnevale dei bambini e domenica 12 febbraio piazza Navona sarà teatro di una riesumazione del vecchio carnevale.

Oggi alle ore 15 il trenino del 1856, carico delle maschere romane di cent'anni fa, partirà da S. Maria Maggiore diretto alla stazione-cantina di Frascati, dove si verseranno fiumi di « cannellino ». Questo treno delle maschere ripeterà le sue corse nei giorni 5, 9, 12 e 14 febbraio.

Fervono intanto i preparativi per l'annunciata « Veglia delle violette » organizzata sotto gli auspici del Sindacato cronisti romani, la quale avrà luogo alle ore 10 del 4 febbraio nei saloni dell'Excelsior. Alle signore cui verranno consegnate più violette verranno assegnati 160 vistosi premi.

Sono annunciati anche per il 14 febbraio il tradizionale « Veglionissimo della stampa », e per il 9 un « Veglione delle stelle alpine ».

Vittoriosa alla Zecca la lista della CGIL

Una schiacciante vittoria ha ottenuto la lista della CGIL nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna alla Zecca.

Alla lista unitaria sono andati 110 voti, 23 in più rispetto all'anno scorso, mentre la CISL è passata dai 67 voti del '55 a 39 voti.

Quattro seggi sono stati assegnati alla CGIL (uno in più rispetto all'anno scorso) e uno alla CISL, che l'anno scorso ne aveva ottenuti due.

Protesta di Checchi per una grave accusa

L'attore Andrea Checchi ha inviato un telegramma a Guido Aristarco, protestando energicamente per un articolo di « Cinema Nuovo », che attribuisce al noto attore la partecipazione alle iniziative cinematografiche della cricca fascista di Salò.

MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO

Un operaio a Tor Vergata schiacciato da un camion

Un uomo è stato schiacciato ieri da un camion che stava effettuando marcia indietro, dopo aver ultimato lo scarico di 60 quintali di cemento. Vittima di questo raccapricciante infortunio è stato il manovale Loreto Bianchi, di 25 anni, abitante in via Carpineto. Verso le ore 13,10 di ieri, in via Tor Vergata, località Carcanicola, un camion della ditta Achilli, pilotato da Domenico Giuliano, di 23 anni, abitante in via Casilina 36 improvvisamente, indietreggiando, con la fiancata posteriore ha investito in pieno il Bianchi; il quale, pur con le sue grida, non ha potuto impedire che il camionista riuscisse a bloccare in tempo l'autocarro; cosicchè il poveretto è stato orrendamente pressato contro il mucchio di sassi accatastati. Soccorso e trasportato all'ospedale di S. Giovanni, il Bianchi è deceduto.

Una merceria svaligiata

Quando ieri mattina alle 9 Enrico Barbieri, abitante in via Tirso 17, è andato ad aprire il suo negozio di abbigliamento, sito in via della Propaganda 5, con sua grande sorpresa constatava che la saracinesca era stata scassinata dai ladri, i quali avevano asportato dalla bottega un rilevante quantitativo di merce varia.

Svuotata della merce un'auto in sosta

Il signor Franco Gallo, abitante in via Ciociaria 16, ha lasciato ieri mattina, sulla sua macchina in sosta davanti alla propria abitazione, tre grosse valige piene di campioni di scarpe, nonchè una busta di cuoio con denari e documenti vari. Quando è tornato a riprendere la sua auto, una spiacevole sorpresa l'attendeva: ignoti, aperto lo sportello a mezzo di una chiave falsa, avevano asportato tutta la merce e la borsa di cuoio.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 7,30: Culto evangelico; 7,45: Per i medici; 8,15: Rassegna stampa; 8,30: Vita nei campi; 9: Messa; 9,30: Lettura Vangelo; 10: Concerto d'organo; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 12: Orchestra Cantora; 13,20: Album musicale; 13: Servizio speciale da Cortina; 14,15: Anteprima; 14,30: Musica operistica; 15: Piccolo libro di lettura; 15,15: Benny Goodman; 15,30: Secondo tempo di una partita di calcio; 16,30: G. Ferrio e la sua orchestra; 17: Programma scambio Italia-Francia; 17,30: Concerto; 19: Musica da ballo; 19,45: La giornata sportiva; 20: Orchestra Cergoli; 20,45: Radiosport; 21: Giostra di motivi; 22: Voci dal mondo; 22,30: Concerto; 23,30: Servizio da Cortina.

Secondo programma - Ore 13,30: Giornale radio; 20: Radiosera; 8,30: Abbiamo trasmesso; 10,15: Mattinata in casa; 11,45: Sala stampa sport; 13: E. Nicelli e il suo complesso; 13,45: Urgentissimo; 14: Il contagoccie; 15: Batticuore; 15,30: Sentimento e fantasia; 16: "Uno sposo per sette sorelle"; 17: Musica e sport; Radio-cronaca del Gr. Premio d'America dall'Ippodromo di Vincennes; 18,40: Ballate con noi; 19,15: Breve selezione; 19,30: U. Chiocchio e la sua orchestra; 20,20: Da Cortina d'Ampezzo commenti e interviste; 20,30: Giostra di motivi; 21: L'usignolo d'argento; 22: Il mio personaggio; 22,30: Domenica sport.

Terzo programma - Ore 21: Il Giornale del terzo; 15,30: Gli isotopi radioattivi; 15,45: Concerto; 16,10: Il libro del mese; 16,40: "Histoire du saldat"; 17,15: Teatro minimo: Scene romene di C. L. Caragiale; 19: "Il casellante" di C. Dickens; 19,30: Concerto; 20: Conversazione; 20,15: Concerto; 21,20: "Il gioco dei baroni", di Parronchi; 22: Libri ricevuti; 22,10: Partita a pugni; 22,30: La Rassegna.

Televisione - Ore 10,15: TV degli agricoltori; Messa; 11,30: Servizio da Cortina; 13,30: Telecronaca della gara di pattinaggio a Cortina; 15,30: Tevalevole per la combinata; 17,30: Retroscenafilm; 20,30: Cineselezione; 21: Da Cortina; servizio speciale; 21,15: Van Wood e il suo quartetto; 22: "In nome della legge"; 22,25: Una voce nella sera; 22,45: Telecronaca da Cortina.

ORO - OROLOGI - ARGENTERIA
anelli brillanti fidanzamento
ARATE

GIOIELLERIA FALCONI
481.378
RATE RISERVATISSIME SENZA BANCHE

al n. 136 di Corso Vittorio Emanuele
Magazzini S. ANDREA DELLA VALLE
SCAMPOLI
I PREZZI? ... QUASI GRATIS
ORGANIZZAZIONE DOBROVICH

succ. neuber
Roma - Via Condotti, 35
ABBIGLIAMENTO DI LUSSO PER BAMBINI E GIOVINETTI
DA LUNEDI' 30 GENNAIO
Tradizionale Vendita Annuale
A PREZZI ECCEZIONALI

MAGAZZINI ROMA
PIAZZA VITTORIO, 81-82
(Portico tra le Vie Emanuele Filiberto e Conte Verde)
Rammentano che la liquidazione totale per ritiro dal commercio prosegue con grande successo
AFFRETTATEVI NEL VOSTRO INTERESSE
VESTITI - IMPERMEABILI - PALETOTS
GIACCHE per UOMO, DONNA e BAMBINI
TUTTO A META' PREZZO
Stoffe finissime Marzotto, Zegna ed altre fabbriche da L. 900 al metro

DA DOMANI
VENDITA DEL BIANCO
Ugo Romagnoli
Via Ripetta, 118 (angolo Ponte Cavour)